

Federconsumatori e le corse Arpa tagliate «Ma chi lo ha deciso?»

Federconsumatori Abruzzo raccoglie e rilancia la protesta di un centinaio di cittadini che lamentano i disagi dovuti alla decisione di cancellare tre corse, andata e ritorno, della tratta tra Pescara e Città Sant'Angelo, servite dall'Arpa. Chiedendosi se la decisione sia della stessa Arpa, del Comune di Città Sant'Angelo o della Provincia di Pescara, il segretario dell'associazione, Tino Di Cicco, sottolinea che, «contrariamente a quello che avviene durante l'anno, qualcuno ha deciso di cancellare il servizio, per istradarlo lungo il mare. Molti cittadini - aggiunge -, tra cui quelli interessati a raggiungere la clinica privata Villa Serena, sono stati infatti privati di un servizio in una fascia oraria importantissima, senza che sia stata predisposta alcuna alternativa». Di Cicco, di Federconsumatori Abruzzo, definisce «intelligente» la scelta di offrire un servizio a chi sia interessato a raggiungere il mare, ma, al tempo stesso, sottolinea che «in questo modo si è soddisfatta una piccola esigenza temporalmente determinata, per danneggiare una più ampia fetta di cittadini che si avvale durante tutto l'anno di quel servizio. Così non si danneggiano solo i cittadini - conclude -, ma tutto l'investimento pubblico nel campo della mobilità». Insomma, ancora una volta a pagare sono i cittadini che usano i mezzi pubblici.

